

**L'INCONTRO.** Non è stato risolutivo il nuovo vertice tra i rappresentanti della categoria e l'amministrazione comunale

# Commercianti-Loggia, fumata grigia

## Incertezza sul numero di centri commerciali da inserire nel Pgt Il sindaco Paroli: «Stiamo ancora definendo le posizioni»

### Eugenio Barboglio

È ancora aperta la partita dei centri commerciali del Piano di Governo del Territorio. I centri ai quali il Pgt farebbe spazio. Due o tre o quattro? Cinque no di certo, perché all'ex Macello non c'è nessun piano di intervento avviato dalla Regione. Ma non è neppure chiusa la partita a tre, come sembrava nei giorni scorsi quando pareva fosse sancito un accordo tra Comune e commercianti.

L'incontro di ieri si è concluso con una fumata grigia, non diversamente da come era andata la settimana scorsa: nulla è ancora deciso sugli spazi da concedere alla grande distribuzione; è ancora un *work in progress*, dicono cauti i rappresentanti del commercio al termine del vertice in Loggia con il sindaco Adriano Paroli e l'assessore all'Urbanistica Paola Vilaridi. I commercianti sperano ancora che la trattativa porti nel Pgt ad un taglio dei centri commerciali, considerati già tanti, troppi quelli che ci sono, un eccesso se passassero quelli previsti nel piano (Sant'Eufemia, ex Magazzini Generali, Pietra Curva e ex Idra); una minaccia per la piccola e media distribuzione, per i negozi di vicinato, per il sistema della prossimità che è alle prese con la crisi economica e il collasso della domanda.

**E A CONFIDARE** in un punto di mediazione è il sindaco Paroli che conferma come allo stato la trattativa sia ancora in corso e aperta: «Stiamo definendo - ha dichiarato al termine dell'incontro - le posizioni. Abbiamo fatto già grandi sforzi per venire incontro ai com-

mercianti: come aver ridotto del 50 per cento le volumetrie dedicate al commercio tra grande e media distribuzione. Siamo consapevoli delle esigenze dei commercianti, infatti, ma nostro compito è coniugarle con lo sviluppo della città. La nostra deve essere una risposta equilibrata. Tuttavia sono fiducioso: i commercianti sono gente seria che lavora e

### Un incontro interlocutorio in attesa della commissione e del consiglio comunale

con i quali abbiamo costruito tante cose importanti per questa città». Il sindaco ribadisce anche che «è una semplificazione ridurre tutto alle quote di grande distribuzione, stiamo ragionando su un quadro più ampio in cui c'è la grande ma anche la media distribuzione».

Un incontro quello di ieri che fa fare un piccolo passo avanti, per lo meno perché ha messo ancora uno di fronte all'altro amministrazione e commercianti. Ma che va considerato più interlocutorio che decisivo. «Decisivo non lo è stato» è la sintesi che si è ascoltata sia dalla parte della Loggia sia da quella delle organizzazioni. Ma che è stato anche utile se si pensa che tra pochi giorni - giovedì se gli ordini del giorno non saranno sconvolti per un rallentamento dei lavori - la maxi osservazione di Confesercenti andrà in discussione e quindi in votazione davanti alla commissione urba-

nistica; passaggio appena precedente a quello in consiglio comunale del 14 e 15 marzo.

**PROBABILMENTE** se la "quadra" non è ancora stata trovata è da una parte perché non è facile mettere insieme esigenze di una categoria, con gli altri interessi sottesi ad una grande pianificazione come quella del Pgt. Ma anche per divisioni all'interno della maggioranza in cui questi interessi si riflettono. E che di fatto tengono in piedi contemporaneamente più di quel numero di tre insediamenti commerciali che potrebbe rappresentare il punto di mediazione.

Lo scenario che emerge anche dall'intervista a Giacinto Musicco di Finsibi, uno dei costruttori in gioco, è pubblicata qui sotto. Vi sono componenti politiche che spingono per mantenere un polo commerciale e altre che considerano imprescindibile un altro. I commercianti attendono che in Loggia questi conflitti arrivino a comporsi. Ma per questo forse bisognerà attendere la commissione e poi il dibattito consiliare. ●



L'area dell'ex Idra in via Triumplina: qui il Pgt prevede la realizzazione di un grande supermercato